

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2016, n. 1-3069

Costituzione della Consulta regionale dell'edilizia.

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore Pentenero:

Considerato che:

la Regione Piemonte ha interesse a promuovere lo sviluppo economico del territorio regionale per il benessere sociale e per il mantenimento dell'occupazione;

il settore edile del territorio torinese e piemontese costituisce uno degli elementi strategici del sistema economico produttivo regionale, da sviluppare e consolidare;

l'esperienza degli ultimi anni, nonostante la grave crisi subita, ha dimostrato che questo settore continua a rappresentare un'indispensabile leva di sviluppo della regione;

la Regione Piemonte ritiene di grande rilevanza l'istituzione di un coordinamento degli attori della filiera delle costruzioni, riconoscendo ad essa un motore di sviluppo e di rilancio dell'occupazione e dell'economia della nostra regione;

l'intento è quello di costituire una Consulta regionale per l'edilizia quale sede di condivisione di iniziative in campo edilizio, con lo scopo di individuare una metodologia di concertazione al fine di coordinare gli indirizzi strategici ed operativi del settore edilizio, ottimizzando l'impiego delle risorse e costituendo differenti tavoli tecnici su cui approfondire le seguenti tematiche: formazione professionale e politiche attive del lavoro, opere pubbliche con analisi della cantierabilità di grandi opere nazionali e a regia regionale, efficientamento energetico ed utilizzo dei fondi POR FESR in tale ambito, piano casa regionale e modifica della legge urbanistica, enti locali in relazione alle modifiche alla normativa sul patto di stabilità interno e agli strumenti finanziari per favorire l'avvio di opere pubbliche;

la Consulta è composta dall'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, dall'Assessore ai Trasporti, dall'Assessore alle Attività Produttive, dall'Assessore alle Politiche sociali della Famiglia e della Casa, dall'Assessore all'Ambiente, al Governo e Tutela del Territorio, e da un rappresentante designato da ciascuno dei seguenti soggetti: Anci Piemonte, Upp Piemonte, Ance Piemonte, Confindustria Piemonte, Abi Piemonte, Cna Piemonte, Confartigianato Piemonte, Confcommercio Piemonte, Alleanza Cooperative italiane Piemonte, Confcooperative Piemonte, Lega Coop. Piemonte Aniem Piemonte, Confimi industria Piemonte, Confimi imprese Piemonte, Confai Piemonte, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil;

altri soggetti possono essere invitati a partecipare alla Consulta, anche successivamente alla sua istituzione;

l'incarico di componente della Consulta o la partecipazione ai suoi lavori è a titolo gratuito e non comporta il riconoscimento di indennizzi né di compensi;

il coordinamento della Consulta è attribuito all'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, di concerto con l'Assessore ai Trasporti, l'Assessore alle Attività Produttive, l'Assessore alle Politiche sociali della Famiglia e della Casa e l'Assessore all'Ambiente, al Governo e Tutela del Territorio.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni dei relatori, unanime,

delibera

- di costituire la Consulta regionale per l'edilizia con la seguente composizione: Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, Assessore ai Trasporti, Assessore alle Attività Produttive, Assessore alle Politiche sociali della Famiglia e della Casa, Assessore all'Ambiente, al Governo e Tutela del Territorio, un rappresentante designato da ciascuno dei seguenti soggetti: Anci Piemonte, Upp Piemonte, Ance Piemonte, Confindustria Piemonte, Abi Piemonte, Cna Piemonte, Confartigianato Piemonte, Confcommercio Piemonte, Alleanza Cooperative italiane Piemonte, Confcooperative Piemonte, Lega Coop. Piemonte Aniem Piemonte, Confimi industria Piemonte, Confimi imprese Piemonte, Confai Piemonte, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil;
- di prevedere che altri soggetti possano essere invitati a partecipare alla Consulta anche successivamente alla sua istituzione;
- di stabilire che l'incarico di componente della Consulta o la partecipazione ai suoi lavori è a titolo gratuito e non comporta il riconoscimento di indennizzi né di compensi;
- di affidare il coordinamento della Consulta all'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, di concerto con l'Assessore ai Trasporti, l'Assessore alle Attività Produttive, l'Assessore alle Politiche sociali della Famiglia e della Casa e l'Assessore all'Ambiente, al Governo e Tutela del Territorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)